



COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

c.a.p. 24020 – tel. 035 740001 fax 035 740069
 e-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it - e-mail cert. protocollo@cert.casnigo.it

Deliberazione di **G.C. n. 143** seduta del **11-12-2017**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, DOTAZIONE ORGANICA E PIANO OCCUPAZIONALE DELL'ENTE - TRIENNIO 2018/2020 -.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemiladiciassette** addì **undici** del mese di **dicembre**, alle ore 17:30, in CASNIGO, in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres./Ass.</i>
GIACOMO AIAZZI	SINDACO	Presente
GIOVAN BATTISTA BERNARDI	ASSESSORE	Presente
LUCA RUGGERI	ASSESSORE ESTERNO	Presente
SIMONA IMBERTI	VICE SINDACO	Assente
<i>Totale</i>		Presenti 3 Assenti 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor DR. LEOPOLDO RAPISARDA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GIACOMO AIAZZI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, DOTAZIONE ORGANICA E PIANO OCCUPAZIONALE DELL'ENTE - TRIENNIO 2018/2020 -.

PARERI PREVENTIVI

SERVIZIO "Disciplina generale del personale": Il Sottoscritto responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla conformità alla normativa tecnica che regola la materia.

IL SEGRETARIO COMUNALE
responsabile del servizio disciplina generale del personale
f.to: Rapisarda dr. Leopoldo

SERVIZIO FINANZIARIO: Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della delibera in esame.

IL RESPONSABILE
f.to: Muci dr.ssa Simonetta

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n.449, che dispone che *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale”*, tenendo in considerazione anche le assunzioni obbligatorie;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001 le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla *“funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità”*;

DATO ATTO che, per quanto disposto dall'art. 91, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, *“gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio” e che “gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale”*;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 91, comma 2, del richiamato D.Lgs. 267/2000, gli Enti Locali ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per le nuove assunzioni, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con processi di riordino o di trasferimento di funzioni;

RILEVATO CHE l'art.6 commi 2, 3, 6 del D.Lgs. n.165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 stabilisce quanto segue:

“2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale

indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”.

RILEVATO ALTRESI' CHE l'art.6 ter del D.Lgs. n.165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 stabilisce quanto segue:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

6. Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma

*3
”.*

DATO ATTO che alla data odierna non sono state ancora varate le precitate Linee di indirizzo.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art.35, comma 4, D.Lgs. n.165/2001 come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

“4. Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici”.

RICHIAMATO il Documento unico di programmazione-DUP 2018/2020 approvato con delibera di C.C. n 31 del 26.07.2017;

RICHIAMATA la propria delibera n. 6 del 30.01.2017 con la quale è stato predisposto il Piano triennale delle Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2017/2019;

DATO ATTO dell'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

DATO ATTO che con propria deliberazione **20 del 20.02.2017** questo Ente ha effettuato la rideterminazione della dotazione organica, ai sensi delle previsioni dell'art. 1, comma 93, della Legge 20/12/2004 n. 311 nonché approvato il fabbisogno del personale e la programmazione delle assunzioni per il triennio **2017/2019**;

VISTI gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che riconoscono l'autonomia regolamentare degli enti in materia di dotazioni organiche e loro consistenza complessiva e vincolano gli organi di vertice delle amministrazioni *“alla programmazione triennale del fabbisogno del personale comprensivo di tutte le unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;

CONSTATATA la progressiva riduzione della spesa del personale, così come evincibile dagli atti programmatori adottati dal Comune di Casnigo;

PRESO ATTO delle innovazioni legislative apportate all'art. 1 comma 228 alla L.F. 208/2015, dall'art. 22, comma 2, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 in materia di capacità assunzionali come di seguito richiamate:

“228. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.

Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.

8

”

VISTO altresì l'art. 1, comma 228 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ("legge di stabilità per il 2016"), così come modificato dall'art.1, comma 479 lett.d), del D.L. 11 dicembre 2016 n.232, il quale prevede che *"le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al **75 per cento** di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente"* qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

DATO ATTO che questo Ente ha le seguenti coperture assunzionali per il 2018 (75% spesa cessati 2017 + resti del triennio 2015/2017)

- 1 posto cat. C) full time
- 1 posto cat. C) part - time;

VALUTATO che:

- nell'anno 2018, alla data attuale non vi sono elementi atti a prevedere cessazioni di personale e che si prevede di assumere:

- un istruttore amministrativo cat c) part- time
- un agente di P.L. cat. C full - time;

- nell'anno 2019: alla data attuale non vi sono elementi atti a prevedere cessazioni di personale;
Si prevede la copertura dei posti eventualmente vacanti a seguito di dimissioni dal servizio

- nell'anno 2020: alla data attuale non vi sono elementi atti a prevedere cessazioni di personale.
Si prevede la copertura dei posti eventualmente vacanti a seguito di dimissioni dal servizio

RITENUTO di programmare le assunzioni per il triennio **2018/2020** così come dettagliatamente riportato nel dispositivo del presente atto;

RICHIAMATO l'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone che, a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'art. 2 del D.Lgs. 267/2000 accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti, in data odierna, come allegato al presente atto.

DATO ATTO che in relazione al programmato fabbisogno di personale emerge la necessità di non modificare la dotazione organica vigente di complessive 20 unità;

PRESO ATTO altresì che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs n. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;

CONSIDERATO che per tutto il periodo **2018/2020** gli atti di programmazione fanno prevedere il contenimento entro i termini di Legge della spesa del personale in valore assoluto;

DATO ATTO che, per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie questa Amministrazione non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette, secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della L. 12 marzo 1999, n. 68;

DATO ATTO dell'assenza di situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione;

RITENUTO di adeguare la propria azione amministrativa in materia di programmazione delle assunzioni in coerenza con quanto previsto dalle leggi di stabilità n. 190/2014 e in ultimo la n. 208/2015;

RICHIAMATO il Decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri DPF 0051991 P-4.17.1.7.4 del 10/10/2016 in base al quale è possibile procedere, ai sensi del citato art.1, comma 234, della legge n.208 del 2015, al ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione per tutte le categorie di personale per le regioni **Lombardia** e Toscana;

VISTI gli atti e la normativa sopra richiamati.

PRESO ATTO che la presente programmazione del fabbisogno di personale sarà oggetto di **comunicazione** alla Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) dell'Ente ed alle Organizzazioni Sindacali;

RITENUTO di approvare il nuovo prospetto della **dotazione organica** con le modifiche ritenute necessarie per la migliore programmazione delle assunzioni del triennio 2018/2020;

RITENUTO pertanto di approvare il **piano occupazionale** per il triennio **2018/2020**;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme previste dalla legge,

DELIBERA:

- 1) Di approvare la **dotazione organica (all. A)**, per le motivazioni dettagliatamente riportate in narrativa;
- 2) Di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate, in coerenza con i vincoli imposti dalla normativa vigente **la novata** programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 nelle **riferibilità** appresso indicate:

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2018:

- n. 1 Istruttore amministrativo cat. C (part – time);
- n. 1 agente di P.L. cat. C (full – time);

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2019:

- Copertura dei posti eventualmente vacanti a seguito di dimissioni dal servizio;

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE 2020:

- Copertura dei posti eventualmente vacanti a seguito

3) Di prendere atto che le eventuali assunzioni saranno attivate solo nella sussistenza all'attualità dei relativi presupposti, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del disposto di cui all'art. 1, commi 424 ss., L. 190/2014 e della Circolare del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

4) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" e di trasmettere copia del presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);

5) Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

Comune di Casnigo
SERVIZIO PERSONALE

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DEL 11.12.2017
(precedente dotazione organica approvata con Delibera di G.C. n. 20 del 20.02.2017)

Cat.	Posti previsti		Posti coperti		Posti vacanti		Totale
	FT	PT	FT	PT	FT	PT	
Dir	-	-	-	-	-	-	-
D3	1	-	1	-	-	-	1
D	2	1	1	1	1	-	3
C	7	4	6	3	1	1	11
B3	2	-	1	-	1	-	2
B	2	1	2	-	-	1	3
A	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	14	6	11	4	3	2	20

Deliberazione di G.C. n. 143 del 11-12-2017
(COPIA)

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(f.to: GIACOMO AIAZZI)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to: DR. LEOPOLDO RAPISARDA)

- In esecuzione all'art. 124, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000 si dispone che l'incaricato della pubblicazione provveda alla pubblicazione in copia, del presente atto, all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal 22-12-2017 a tutto il 06-01-2018
- In esecuzione all'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente alla pubblicazione, lo stesso venga trasmesso, a cura dell'Ufficio Segreteria, in elenco ai capigruppo consiliari.
- Ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, diventa esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione e precisamente il **01-01-2018**, salvo il caso in cui la stessa non sia dichiarata immediatamente eseguibile.

Casnigo, li 22-12-2017

**II RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
(F.to SIMONETTA MUCI)



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE in carta libera per uso amministrativo.

Casnigo, li 22-12-2017

**II RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
(SIMONETTA MUCI)



La stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.